



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese
Bosio, Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 24/2016 Seduta straordinaria

OGGETTO: delega della gestione del Sito della Rete Natura 2000 IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà". Convenzione.

L'anno duemilasedici, addì 27 luglio, alle ore 17.20, presso la sede amministrativa dell'Ente di gestione in via Umberto I n. 32/A, Bosio (AL), sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio. All'appello risultano:

| N. d'ordine | Cognome e Nome | | Presenti | Assenti |
|-------------|-----------------------|-----------------|----------|---------|
| 1 | Bianchi Dino | Presidente | X | |
| 2 | Repetto Danilo | Vice Presidente | X | |
| 3 | Bavastro Angelo Mario | Consigliere | | X |
| 4 | Gaglione Marco | Consigliere | X | |
| 5 | Mazzarello Giacomo | Consigliere | X | |
| TOTALI | | | 4 | 1 |

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Andrea De Giovanni, Direttore dell'Ente di gestione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. Dino Bianchi, nella sua qualità di Presidente, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta e pone in discussione quanto in oggetto.

IL CONSIGLIO

Udita la relazione del Presidente.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 7 del 24 marzo 2016.

Vista la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat" e recepita in Italia con D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e che reca quindi il regolamento di attuazione della citata Direttiva, contribuisce a salvaguardare la biodiversità attraverso la costituzione della rete ecologica europea "Natura 2000", formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Dato atto che l'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE assegna agli Stati membri il compito di stabilire le opportune misure per evitare, nei Siti individuati, il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario.

Dato inoltre atto che ai sensi del succitato D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. è di competenza della Regione Piemonte l'adozione di opportune misure di conservazione per creare le condizioni per la trasformazione dei Siti di Importanza Comunitaria in Zone di Speciali di Conservazione, individuando altresì i soggetti gestori dei siti stessi, così come previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i., recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)".

Dato infine atto che ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale n. 19/2009 e s.m.i. sono state predisposte le "Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte" e approvate con la DGR n. 54-7409 del 07/04/2014 e successivamente modificate con la DGR n. 22-368 del 29/09/2014, con la DGR 17-2814 del 18/01/2016 e con la DGR n. 24-2976 del 29/02/2016.

Visto l'art. 41, comma 2 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. che prevede che la Regione deleghi la gestione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS (Zone di Protezione speciale) agli Enti di gestione delle Aree naturali protette se queste risultano territorialmente coincidenti, in tutto o in parte, con le aree della Rete Natura 2000. Per le fattispecie territoriali non coincidenti, al comma 2 bis sono indicati prioritariamente gli Enti di gestione di Aree naturali protette quali soggetti delegabili alla gestione, sentiti gli Enti locali interessati.

Vista la D.G.R. n. 20-3221 del 2 maggio 2016 "Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Art. 41. Delega della gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT1180011 <Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà> all'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese", con la quale è stata delegata la gestione del Sito di Importanza Comunitaria della Rete Natura 2000 IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà" all'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese.

Preso atto che la suddetta D.G.R. ha inoltre:

- approvato lo schema di convenzione per l'affidamento della delega prevista all'articolo 41, comma 3 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.;

- stabilito che a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione, l'Ente gestore è da ritenersi delegato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43, comma 3 della L.R. n. 19/2009, all'esercizio delle funzioni inerenti alle procedure di Valutazione di incidenza e, secondo quanto stabilito dall'articolo 43, comma 14 della suddetta legge regionale, all'espressione del giudizio d'incidenza relativo a interventi e progetti soggetti alla fase di verifica o di valutazione della procedura di valutazione d'impatto ambientale (VIA) relativi al SIC "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà";
- stabilito che a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione l'Ente gestore è da ritenersi altresì delegato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 41 e 44 della L.R. n. 19/2009 e sulla base degli indirizzi approvati con la D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016, all'esercizio delle funzioni inerenti alle procedure di Valutazione di incidenza degli strumenti urbanistici comunali nell'ambito della VAS, nonché di Piani settoriali rilevanti per il solo territorio del SIC "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà" e del SIC/ZPS "Capanne di Marcarolo", nonché all'espressione dei relativi pareri;
- stabilito che, per le istanze di Valutazione di incidenza pervenute all'Amministrazione regionale prima della data di sottoscrizione delle singole convenzioni e non ancora concluse, il procedimento amministrativo rimane in capo alla Regione fino alla loro conclusione.

Vista inoltre la D.G.R. 2 maggio 2016, n. 21-3222 "L.r. 19/2009 - Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione terzo gruppo di misure", con la quale sono state approvate, le Misure di conservazione sito-specifiche del SIC IT1180011 – Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà".

Vista infine la nota prot. APAP n. 636 del 27 maggio 2016, allegata alla presente, con la quale il Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte ha trasmesso all'Ente duplice copia in originale della Convenzione approvata con D.G.R. n. 20-3221 del 2 maggio 2016, per la sottoscrizione.

Ritenuto opportuno approvare la Convenzione, allegata alla presente, da stipulare tra l'Amministrazione regionale e l'Ente di gestione per perfezionare la delega di cui alla D.G.R. n. 20-3221 del 2 maggio 2016, riguardante la gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà".

Ritenuto inoltre opportuno dare mandato al Presidente, quale Legale rappresentante dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, per la sottoscrizione della suddetta Convenzione.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco e della D.D. n. 22/2014 è stato espresso il parere favorevole del Funzionario Amministrativo Annarita Benzo in ordine alla regolarità tecnica-contabile.

Visto che la votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, ha dato i seguenti risultati:

Votanti: 4;

Astenuti: 0;

Favorevoli: 4;

Contrari: 0.

DELIBERA

di approvare la Convenzione, allegata alla presente, da stipulare tra l'Amministrazione regionale e l'Ente di gestione per perfezionare la delega di cui alla D.G.R. n. 20-3221 del 2 maggio 2016, riguardante la gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà";

di dare inoltre mandato al Presidente, quale Legale rappresentante dell'Ente di gestione delle Aree

protette dell'Appennino piemontese, per la sottoscrizione della suddetta Convenzione.

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

di trasmettere copia della presente deliberazione al Settore Biodiversità e Aree protette della Regione Piemonte;

di trasmettere inoltre copia della presente deliberazione, per opportuna conoscenza e informazione, ai componenti della Comunità delle Aree protette dell'Ente, ai Comuni di Carrega Ligure, Mongiardino Ligure, Cabella Ligure, ai Comandi C.F.S. e A.T.C. competenti per zona;

di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Allegato 1: nota prot. APAP n. 636 del 27/5/2016.